

# Giochi e giocattoli degli antichi Romani

- 1 Duemila anni fa i giochi elettronici non c'erano, ma i bimbi romani si divertivano lo stesso. I reperti archeologici, i dipinti sui vasi, i bassorilievi ci raccontano di decine di passatempi e giocattoli. E, come oggi, anche i grandi avevano i loro giochi. Già i poppanti potevano dilettersi con "biberon" di terracotta a forma di porcellino
- 5 o cagnolino. Forse poco pratici, ma molto divertenti. Gli animali di terracotta andavano molto bene anche nell'infanzia, ma solo per le femminucce. I maschi preferivano carrozze in miniatura e cavallini di coccio con le ruote che, legati da un laccio di cuoio per trascinarli, permettevano di imitare le corse con le bighe e le campagne militari degli adulti.
- 10 Un capitolo a parte meritano le bambole. Le bambine romane ne andavano matte, ma potevano conservarle solo fino a che erano nubili. Ce n'erano di molti tipi, ma tutte rappresentavano ragazze e non bambine, un po' come le nostre Barbie. Fuori dal comune è la splendida bambola di Crepereia, la giovane del II secolo dopo Cristo la cui tomba è stata scoperta a Roma nel 1889.
- 15 Si tratta di una bambola in avorio, con gli arti snodabili, che aveva persino i propri minuscoli gioielli d'oro: anelli, orecchini, bracciali. Ai bambini poveri non andava così bene: bastoni o canne da cavalcare al posto dei cavallucci, e bambole di pezza. Fra i coetanei si giocava poi a nascondino e a mosca cieca.
- 20 Ed è inutile dire che già allora andava di moda fare giochi diversi con la palla. Uno era il trigone, una sorta di pallamano a tre giocatori a ritmo vorticoso. Una palla leggera di cuoio gonfiata d'aria, detta *follis*, era usata invece facendola rimbalzare. Molti giochi di bambini avevano come protagoniste le noci, tanto che l'età della
- 25 fanciullezza era definita "l'età delle noci". Accumulate gelosamente, si potevano lanciare, far rotolare o utilizzare come gettoni da gioco. I giochi d'azzardo erano invece praticati con accanimento dai Romani adulti. Intere fortune furono dilapidate in pochi lanci di dadi, che peraltro erano vietati dalla legge. Ma anche alcuni imperatori, come Claudio e Nerone, erano sfrenati giocatori.
- 30 Era vietato anche giocare con gli astragali, ossicini del tarso presi da pecore o altri animali, oppure riprodotti in piombo, bronzo o metalli preziosi. Venivano usati in modo simile ai dadi, dipingendo figure sui loro quattro lati utili. Le puntate divennero così cospicue che Giovenale (poeta latino), all'inizio del II secolo, criticando i vizi della sua epoca scriveva:
- 35 «Quando mai ci fu una maggior passione per i dadi? Ormai non si va più a giocare con il solo borsellino. Vi si porta e vi si rischia la propria cassaforte tutta intera!».

Tratto da *Focus extra* n.11, autunno 2002

**Le domande seguenti si riferiscono al racconto che hai appena letto.  
Cerca di rispondere a tutte le domande rileggendo il racconto se necessario.**

**A19** Gli oggetti di terracotta che rappresentavano animali erano destinati

- A. a tutti i bambini
  - B. ai neonati e alle femmine
  - C. ai neonati
  - D. ai maschi
- 

**A20** Completa

Le bambine potevano conservare le proprie bambole fino  
al .....

---

**A21** Viene evidenziata la somiglianza tra le bambole dei Romani e la Barbie perché

- A. raffigurano ragazze
  - B. sono dello stesso materiale
  - C. ciascuna è snodabile
  - D. hanno la stessa altezza
- 

**A22** A quando risale la bambola di Crepereia?

- A. Al 1889
  - B. Al II secolo d.C.
  - C. Al II secolo a.C.
  - D. A 2000 anni fa
- 

**A23** Le bambole di pezza

- A. sostituirono quelle di terracotta
- B. erano destinate ai più poveri
- C. erano ricercate da tutti perché più morbide
- D. non ebbero successo: si sciupavano facilmente

**A24**

Nell'espressione «a tre giocatori a ritmo vorticoso» (riga 21), che cosa significa "ritmo vorticoso"?

- A. A passo di danza
  - B. In modo continuo e frenetico
  - C. Con modi e tempi rilassanti
  - D. Secondo una frequenza stabilita
- 

**A25**

Il trigone era

- A. un gioco
  - B. un giocattolo
  - C. una palla leggera
  - D. un osso a tre punte
- 

**A26**

Nei giochi dei dadi vince chi ha

- A. più capacità
  - B. più fortuna
  - C. più controllo
  - D. più soldi
- 

**A27**

La parola "protagoniste" (riga 24), riferita alle noci, vuol dire che

- A. tutti mangiavano le noci
- B. tutti giocavano con le noci
- C. era il gioco preferito dai fanciulli
- D. le noci erano il frutto più nutriente

**A28**

I giochi d'azzardo si svolgevano di nascosto perché

- A. erano vietati dalla legge
  - B. i Romani erano superstiziosi
  - C. non era ammesso il pubblico
  - D. l'imperatore Nerone era contrario
- 

**A29**

Che cosa significa "dilapidare" (riga 28)?

- A. Vincere tanto
  - B. Giocare con i sassi
  - C. Lanciare i dadi
  - D. Perdere tutto
- 

**A30**

Gli astragali erano

- A. ossa
  - B. piante
  - C. indovini
  - D. astri
- 

**A31**

Nell'espressione «Le puntate divennero così cospicue» (riga 33), "cospicue" significa

- A. notevoli
- B. insignificanti
- C. di piccola entità
- D. trascurabili

A32

A34

Che cosa significa l'espressione finale «si rischia la propria cassaforte»?

- A. È più sicuro tenere il denaro chiuso in cassaforte
- B. È più sicuro portare la cassaforte con il denaro
- C. Si può perdere tutto ciò che si ha
- D. È rischioso aprire una cassaforte

A35

Scopo principale del testo è

- A. trasmettere informazioni relative ai giochi e ai giocattoli dei Romani
- B. insegnare a costruire giocattoli antichi
- C. dare informazioni sul ritrovamento della bambola di Crepereia
- D. evidenziare i lati positivi del gioco d'azzardo

A33

## GRAMMATICA

### **C 1 IN QUALE DELLE SEGUENTI FRASI C'È UN ERRORE NELLA PUNTEGGIATURA?**

- A. L'anno scorso sono stata in Toscana: ho visitato Firenze, Siena e Arezzo.
- B. Anna entrò dal cartolaio e, indicandogli l'astuccio in vetrina, domandò il prezzo.
- C. Roald Amundsen, raggiunse il polo Sud nel 1911.  D. Ahi, che dolore!

### **C 2 INDIVIDUA GLI ERRORI D'ORTOGRAFIA PRESENTI NELLA FRASE E RISCRIVILA SOTTO IN MODO CORRETTO.**

Oggi pomeriggio c'è tanto sole e fa molto caldo: non o voia di fare i compiti ne di pulire la mia stanza, perciò andro a fare un' giro con la bici.

---

---

### **C 3 NELL'ELENCO CHE SEGUE DUE PAROLE NON SONO STATE DIVISE IN SILLABE CORRETTAMENTE. QUALI?**

MI-NES-TRA    A-PRI-RE    AL-BE-RO    SCAP-PA-RE    BI-EN-NIO    POE-TA

RISCRIVILE SULLA RIGA SOTTO CON LA CORRETTA DIVISIONE.

---

### **C 4 SCEGLI ED EVIDENZIA LA FORMA CORRETTA TRA LE DUE PROPOSTE IN CORSIVO.**

1. *Oh / Ho* Carlo, che cosa *hai / ai* in tasca?                      2. Vai *ha / a* vedere cosa *anno / hanno* combinato!
3. *Ha / Ah*, ora *ho* capito quello che volevi dire!
4. Se *ha / a* sbagliato, lo deve subito dire *ai / hai* suoi genitori.

### **C 5 IN CIASCUNO DEI SEGUENTI GRUPPI DI PAROLE, C'È UN TERMINE IL CUI SIGNIFICATO COMPRENDE TUTTI GLI ALTRI. INDICA QUALE. OSSERVA L'ESEMPIO INIZIALE.**

	A	B	C	D	E
	<input type="checkbox"/> pulcino	<input type="checkbox"/> gatto	<input checked="" type="checkbox"/> animale	<input type="checkbox"/> mucca	<input type="checkbox"/> leone
a	<input type="checkbox"/> nonno	<input type="checkbox"/> zio	<input type="checkbox"/> cugino	<input type="checkbox"/> parente	<input type="checkbox"/> cognato
b	<input type="checkbox"/> camicia	<input type="checkbox"/> gonna	<input type="checkbox"/> abbigliamento	<input type="checkbox"/> pantalone	<input type="checkbox"/> abito
c	<input type="checkbox"/> bevanda	<input type="checkbox"/> succo	<input type="checkbox"/> spremuta	<input type="checkbox"/> aranciata	<input type="checkbox"/> latte
d	<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> tedesco	<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> europeo
e	<input type="checkbox"/> sposa	<input type="checkbox"/> madre	<input type="checkbox"/> donna	<input type="checkbox"/> nuora	<input type="checkbox"/> suocera

**C 6 LEGGI IL SEGUENTE PERIODO E ANALIZZALO METTENDO LA CROCETTA NELLA CASELLA GIUSTA.**

“L’aurora è uno spettacolo bellissimo che sembra infiammare improvvisamente il cielo.”

		ARTICOLO	NOME	AGGETTIVO	VERBO	AVVERBIO	PRONOME	CONGIUNZIONE	PREPOSIZIONE
1	L’								
2	aurora								
3	è								
4	uno								
5	spettacolo								
6	bellissimo								
7	che								
8	sembra								
9	infiammare								
10	improvvisamente								
11	il								
12	cielo								

**C 7 INSERISCI IN CIASCUNA FRASE IL GIUSTO PRONOME RELATIVO TRA I SEGUENTI:**

**CHE                    DI CUI                    PER CUI                    A CUI                    CON CUI**

Questo è l’amico ..... abbiamo viaggiato.

Gli alberi ..... fiancheggiano il viale sono pini.

Questa sera guarderò il film ..... mi hai parlato.

Il motivo ..... avete litigato non mi è chiaro.

La gita .....ho partecipato è stata piena di imprevisti.

**C 8 NELLE FRASI DISTINGUI CON UNA CROCETTA GLI AGGETTIVI POSSESSIVI DAI PRONOMI POSSESSIVI:**

		AGGETTIVO	PRONOME
a	A Natale <b>mio</b> fratello vuole scartare subito i regali.		
b	Vorrebbe scartare anche i <b>miei</b> , ma io non glielo permetto.		
c	La tua bicicletta è nuova di zecca, la <b>mia</b> è vecchissima.		
d	I <b>vostr</b> i cugini sono ragazzi molto simpatici.		

**C 9 NELL’ESPRESSIONE “MARCO È PIÙ ALTO DI LUCA”, PIÙ ALTO È...**

A Aggettivo comparativo di maggioranza.

B Aggettivo superlativo relativo.

**C 10 CON QUALE DELLE SEGUENTI LOCUZIONI CONGIUNTIVE POSSONO ESSERE UNITE LE DUE FRASI “ANDREMO A FARE IL PIC-NIC” E “IL TEMPO NON È DEI MIGLIORI”.**

- B Anche se.       C Dal momento che.       D Per il fatto che.

**C 11 ANALIZZA I VERBI DEL SEGUENTE PERIODO COMPLETANDO LA TABELLA COME NELL'ESEMPIO.**

“Mentre stavo camminando verso la scuola, ho visto i miei amici scendere dall'autobus: Luca è venuto subito da me perché non aveva fatto i compiti.”

	<b>VERBO</b>	<b>CONIUGAZIONE</b> (1ª, 2ª, 3ª)	<b>MODO</b>	<b>TEMPO</b>	<b>PERSONA</b>
stavo	stare	1ª coniug.	indicativo	imperfetto	1ª pers. singol.
camminando					
ho visto					
scendere					
è venuto					
aveva fatto					

**C 12 COLORA LO SPAZIO CON IL VERBO CONIUGATO AL MODO GIUSTO.**

Non immaginavo che la verifica di grammatica ERA / FOSSE così facile.

Se mi DESSI / AVESSI DATO ascolto, ora non saresti in difficoltà.

5. Aspetterò che ESCE / ESCA di casa e poi gli parlerò.

**C 13 IN QUALE DELLE SEGUENTI FRASI “AMICI” HA LA FUNZIONE DI SOGGETTO?**

- A Non bisogna tradire gli amici       B In vacanza si è fatto degli amici.  
 C Gli amici di Luca hanno vinto la gara.       D Degli amici non si può fare a meno.

**C 14 SOTTOLINEA L'UNICO PREDICATO VERBALE PRESENTE NELLA SEGUENTE FRASE:**

Io studio volentieri con Fiorella: è intelligente, è ordinata ed è davvero un'amica.